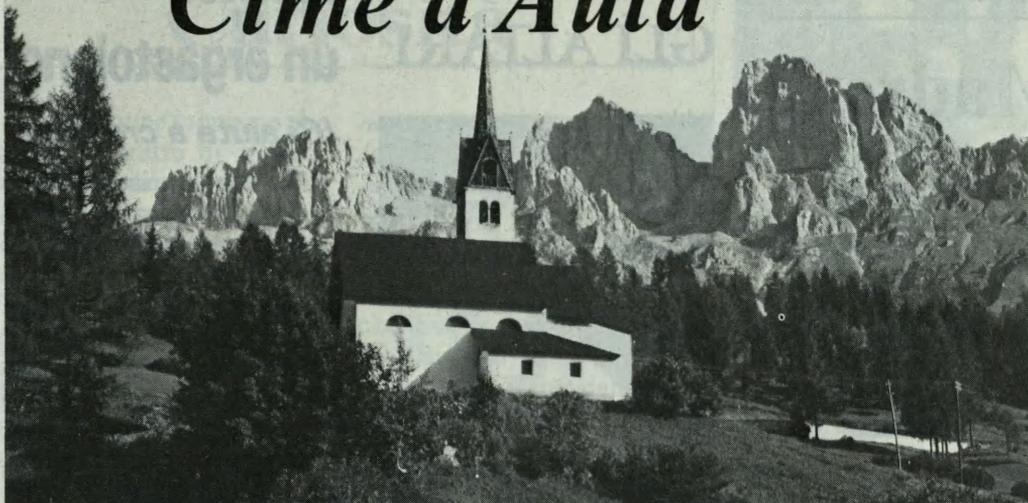


# Cime d'Auta



**Bollettino  
Parrocchiale**

di

# Caviola

(Belluno) Italia

Telefono 0437/50164

## Carissimi,

siamo nel tempo pasquale e stiamo sempre celebrando questo mistero, in cui Cristo «morendo ha distrutto la morte e risorgendo ha ridato a noi la vita». Dice S. Agostino: «I 50 giorni del tempo pasquale sono come un solo giorno o una grande domenica». Pertanto i cristiani in questo tempo, attraverso i sacramenti, hanno chiesto perdono dei loro peccati, hanno rinnovato le promesse battesimali, hanno comunicato al corpo e al sangue del Signore, nell'Eucaristia. In una parola: sono risorti con Cristo a vita nuova.

Auguro che questa «Vita Nuova» si conservi in tutti, come «una sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna». (Jo. 4-14).



Siamo anche nell'Anno Mariano. Oltre cento famiglie hanno accolto con devozione e fede la piccola statua della Madonna in casa, per il rosario in famiglia. Iniziato all'inizio di quaresima, questo pellegrinaggio della Madonna, si concluderà alla fine di maggio.

Inoltre la Parrocchia organizzerà il primo sabato di maggio (7 maggio) un pellegrinaggio a Longarone e Cortina, per visitare le due chiese (delle Vittime del Vajont e della Madonna della Difesa) indicate dal Vescovo, quale luogo di preghiera e di speciali indulgenze per l'Anno Mariano.

Sono certo che anche questo pellegrinaggio avrà molte adesioni, come quello a Santa Maria delle Grazie, lo scorso 5 marzo.

Auguro che la Madonna porti a tutti benedizione e pace.

Don CESARE

## I privilegi della Vergine Maria

La Chiesa Cattolica riconosce alla Madonna privilegi straordinari

Il primo e più importante, è quello di essere la «Madre di Dio». Questo titolo è stato definito al Concilio di Efeso, nel 431.

La Madonna è Madre di Dio perché è Madre di Gesù che oltre ad essere vero uomo è anche vero Dio.

Il secondo privilegio che noi cattolici riconosciamo alla Madonna è quello della sua Immacolata concezione.

Questo privilegio fu proclamato come dogma di fede dal Papa Pio IX nel 1854.

Esso significa che Maria, nel primo istante della sua concezione, è stata — in considerazione dei meriti di Gesù salvatore — preservata da ogni macchia di colpa originale.

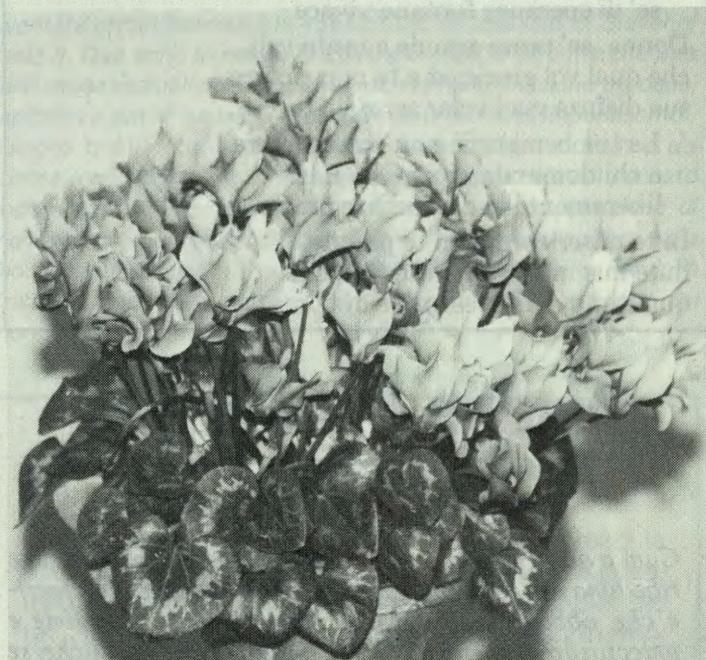
Terzo privilegio è quello della Verginità. La Madonna ha concepito Gesù per intervento dello Spirito Santo, rimanendo vergine: sempre vergine, non solo nel parto, ma anche dopo il parto.

Quarto privilegio di Maria è quello della sua Assunzione.

Questo dogma è stato definito dal Papa Pio XII nel 1950.

Con esso vogliamo dire che al termine della sua vita terrena, Maria fu portata, in corpo ed anima, nella gloria celeste.

Oltre a questi, la Chiesa cattolica riconosce alla Madonna ancora altri privilegi, tutti sempre molto significati-



A primavera tutto rinasce... anche questa pianta di ciclamini di Valt Maddalena (Pisoliva). Così l'uomo deve rinasce e risorgere... se non vuole invecchiare e morire prima del tempo!

vi, come, ad esempio, quello di essere la principale cooperatrice con Gesù all'opera

della nostra redenzione, quello di essere madre della Chiesa e di ogni cristiano.

Che dire di tanti privilegi? Due cose sole.

## PREGHIERA A MARIA

«È vero che siamo tutti malvagi, ma non ne godiamo, siamo tanto infelici. È vero che questa vita e questi mali sono brevi e nulli, ma noi pure siamo piccoli e ci riescono lunghissimi e insopportabili. Tu che sei grande e sicura, abbi pietà di tante miserie!».

G. LEOPARDI

La prima è un invito: magnificare, come ha fatto Maria stessa, la generosità di Dio nei confronti di una donna impastata di carne e sangue come noi.

La seconda è una certezza: questi privilegi non sono solo, per Maria, ma anche per noi: sono come forze buone, forze sane, che nelle mani della Madonna si trasformano in mille aiuti che solo lei, per la potenza della sua intercessione presso Gesù, può offrire a tutti noi, figli suoi.

## NEL MESE DI MAGGIO

## Vergine Madre

Quale omaggio alla Madonna nel mese a lei consacrato, pubblichiamo il canto dedicatole da Dante nella "Divina Commedia" colpiti e commossi insieme del fatto ch'esso figuri ormai come inno nella "liturgia delle ore", cioè nella preghiera ufficiale della Chiesa.

Vergine madre, figlia del tuo figlio  
umile e alta più che creatura,  
termine fisso d'eterno consiglio,  
tu se' colei che l'umana natura  
nobilitasti sì, che 'l suo fattore  
non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore  
per lo cui caldo ne l'eterna pace  
così è germinato questo fiore.

Qui se' a noi meridiana face  
di caritate, e giusto, intra i mortali,  
se' di speranza fontana vivace.

Donna, se' tanto grande e tanto vali,  
che qual vol grazie ed a te non ricorre,  
sua disinza vuol volar senz'ali.

La tua benignità non pur soccorre  
a chi domanda, ma molte fiata  
liberamente al dimandare precorre.

In te misericordia, in te pietate,  
in te magnificenza, in te s'aduna  
quantunque in creatura è di bontate.

## Anche Pinocchio

(ci insegna qualcosa)

- Guai a quei ragazzi che si ribellano ai loro genitori, e che abbandonano capricciosamente la casa paterna. Non avranno mai bene in questo mondo; e prima o poi dovranno pentirsene amaramente. (Il Grillo).
- In questo mondo fin da bambini, bisogna avvezzarsi, di bocca buona, e a saper mangiar di tutto, perché non si sa mai quel che ci può capitare. I casi sono tanti... (Geppetto).
- Non ti fidare, ragazzo mio, di quelli che promettono di farti ricco dalla mattina alla sera. Per il solito o sono matti o imbroglioni! Dà retta a me, ritorna indietro. (Il Grillo).
- Guai a lasciarti prendere dall'ozio! L'ozio è una bruttissima malattia e bisogna guarirla subito, fin da bambini: se no, quando siamo grandi, non si guarisce più. (La Fata).
- I ragazzi che assistono amorosamente i propri ge-

nitari nelle loro miserie e nelle loro infermità, meritano sempre gran lode e grande affetto, anche se non possono essere citati come modelli d'ubbidienza e di buona condotta. (La Fata).

- Quando i ragazzi da cattivi diventano buoni, hanno la virtù di far prendere un aspetto nuovo e sorridente anche all'interno delle loro famiglie. (Geppetto).

VERSO  
GLI ALTARI

A Roma, il 5 gennaio scorso, è stato aperto il processo per la causa di Beatificazione del servo di Dio P. Felice Cappello. Il nostro Vescovo invita «tutti coloro che hanno conosciuto da vicino P. Cappello o che sono in possesso di suoi scritti (lettere) a mettersi in contatto, al più presto, con la sua segreteria». Inoltre dice: «Siamo particolarmente lieti, se potremo un giorno venerare un santo, nato e cresciuto nella nostra terra». In particolare, noi di Caviola, saremo onorati di vederlo e onorarlo presto sugli altari.

«Maria è la madre di Gesù e madre di tutti noi...

Tutto ciò che Egli possiede deve essere nostro e sua madre è anche nostra».

LUTERO, Natale 1529

## Maggio - giugno

- SABATO 7 MAGGIO: Pellegrinaggio Mariano a Longarone e Cortina (partenza alle 7.30).
- ROGAZIONI: tutte le domeniche di maggio, partendo da Caviola, alle ore 17.30.
- CORPUS DOMINI, 5 giugno: Festa della prima Comunione - Processione.
- GITA TURISTICA: Riviera Ligure (Genova, Savona, Imperia, Sanremo, ecc.) il 17, 18, 19 giugno.
- FESTA DEGLI ANZIANI: Domenica 26 giugno (ore 14.30).

Anche  
un ergastolano

(Ci aiuta a credere)

- Credo in Dio misericordioso, non vendicativo, come troppo spesso sono gli uomini (Liggio, ex primula rossa, condannato all'ergastolo).
- Prego ogni sera, prima di addormentarmi, anche se alla mia maniera: cioè ripassando quello che mi è successo nella giornata e valutando il mio comportamento per lodarlo o censurarlo implacabilmente.
- Dio lo considero l'anima del mondo, non in senso panteistico, ma come una intelligenza che regge e governa il creato.
- Mi raccomando sempre al Padreterno (Dio) perché mi aiuti a migliorarmi e mi mantenga sempre disponibile verso tutto e tutti.
- La fede è un grande conforto. Mi giova ad essere in pace con me stesso. Mi dà la possibilità di amare moltissimo. E l'amore dà la forza di affrontare e sopportare a testa alta le avversità.
- Credo nella bontà, nella fratellanza, nella solidarietà... Valori che vengono soffocati dall'egoismo, dagli interessi e dalla brama di potere.

## I fabbricieri

Ossia i membri del Consiglio Amministrativo della Parrocchia si sono riuniti domenica 6 marzo. Hanno approvato e firmato il consuntivo 1987 e hanno preso visione del nuovo sistema amministrativo dei beni della parrocchia. Col nuovo Concordato tra Chiesa e Stato vi sono delle novità: è stato soppresso l'ente giuridico Chiesa e costituito l'ente giuridico Parrocchia, che avrà una cassa unica parrocchiale; è stato soppresso il beneficio parrocchiale, con tutti i suoi beni immobili (assorbiti dall'Istituto Diocesano di Sostentamento del Clero); Ogni parroco è un «dipendente», dal punto di vista economico, della parrocchia ove presta il suo servizio. Con questo nuovo sistema economico, la Chiesa diventa più autonoma e libera nei confronti dello Stato. E sarà anche più povera...

## Curiosità

Dal Comune sappiamo che c'è un progetto di allargamento del cimitero di Caviola. Questo lavoro bisognerà farlo presto. Inoltre sarà fatto un marciapiede lungo la via Pineta. È previsto anche un grosso lavoro, importante per la viabilità di tutta la valle del Biois: una nuova galleria «delle anime» a Cencenighe, lunga 940 m. I politici hanno già assicurato 16 miliardi.



Il 15 marzo scorso, la parrocchia ha estinto il fido bancario. Siamo così riusciti a pagare, in breve tempo, tutti i debiti, in particolare della Casa della Gioventù. Questo fa onore ai parrocchiani di Caviola, non però all'Amministrazione Comunale, che non ha dato neppure un milione (su 300 spesi). Si parla tanto di collaborazione tra Comune e Parrocchia, ma solo a parole...!



Una banda di malviventi, nella notte tra 18-19 febbraio scorso, ha rubato, nella chiesa di Cencenighe, varie opere di valore artistico, spogliando quel splendido altare di legno del 1753. Ritorna il problema: chi deve salvaguardare i beni storici e artistici delle nostre chiese? Perché i Comuni non devono interessarsi?...



I nostri anziani che sono sulla soglia dei 90 anni sono: Pasquali Elisabetta (dei Sek), Valt Maria (dei Froi), Fontanive Clementina (Stiza) ed altri hanno già superato questa soglia. Auguriamo loro tanta serenità e che non manchi l'affetto in famiglia. Aspettiamo anche loro alla prossima festa degli anziani in parrocchia.



Un'altra curiosità: le tangenti! Aeroporti d'oro, autostrade d'oro, carceri d'oro... E così in Italia la corruzione dilaga. Diceva don Sturzo: «Chi è troppo attaccato al denaro, non faccia l'uomo politico, né aspiri a posti di governo. L'amore del denaro lo condurrà a mancare gravemente a propri doveri». Per il

denaro si trascura tutto e si fa qualsiasi azione. Si perde la coscienza, l'umanità, l'onestà. Tutto!



A proposito di gite scolastiche. Scrive il sindaco di Siena: «Bisogna porre un freno all'arrivo a Siena delle gite scolastiche, che sono orde selvagge, incolte ed ignoranti. Questi ragazzi quando arrivano a Siena (solo a Siena?) sono impreparati a capire quello che vedono, sono lasciati liberi a se stessi...». Altro che gite di istruzione...!



Ho letto: «L'Italia è invasa da sette religiose: Mormoni, Testimoni di Geova ecc.». Ha importato il rock e importa anche queste sette religiose. È un «business», un affare finanziato da altri Stati. Quindi attenzione, per non cadere in trappola.



È in vendita il disco del Coro Val Biois: «Sol inte la Val del Biois». È il frutto di tante prove, sacrifici e fatiche che oltre venti giovani ci regala con simpatia, assieme al profumo della montagna. Ringraziamo questi coristi e in particolare il direttore Attilio Costa.



A Fregona, Giulio Murer, ha trovato nel suo tabià un falco reale. Viveva tranquillo tra i colombi, ma uno se l'aveva già mangiato...!

## Un'enciclica sociale

diventata ormai famosa è la «Sollicitudo rei socialis» di Giovanni Paolo II. Due sono le novità di questa Enciclica: afferma che una delle cause radicali del sottosviluppo sta nella divisione tra paesi capitalisti e paesi socialisti (due differenti forme di imperialismo). Bisogna quindi che vi sia più solidarietà tra est e ovest e tra oriente e occidente. Secondo: la causa di ogni male è il peccato sociale (che è il frutto, l'accumulazione e la concentrazione di molti peccati personali). Bisogna quindi convertirsi e ritornare a Dio. Questa Enciclica è stata pubblicata anche sulla Famiglia Cristiana. Leggetela e chiarirà tante idee sui problemi sociali del mondo.

## Importante

Il prossimo ottobre ci sarà a Caviola e in tutta la Valle del Biois una Missione fatta dai Padri Redentoristi. È l'annuncio straordinario del Vangelo, per un rinnovamento della Parrocchia. Preghiamo: «Vieni, Signore Gesù!».

## Una novità

Anche Caviola ha i suoi ministri straordinari dell'Eucaristia: Costa Rosa, Luchetta Morena, Pasquali Mauro, Zulian Irma, Da Rif Elena, Zulian Samuela.

Hanno ricevuto il mandato triennale dal Vescovo, nella solenne liturgia del Giovedì Santo, nella cattedrale di Belluno. Ora queste persone hanno la facoltà di distribuire la Comunione, il Corpo di Cristo, ai fedeli in chiesa, quando c'è afflusso di gente, e agli infermi, in casa. Dice il Vescovo che è necessario che anche la Comunità comprenda «l'importanza e la delicatezza di tale servizio». Ringrazio queste persone disponibili a servire i fratelli con il dono dell'Eucaristia, mistero di unità e di amore.



ELVIRA E ANGELO BUSIN hanno celebrato il 50° di Matrimonio. La Parrocchia esprime loro tutta la propria riconoscenza, per il fedele servizio offerto alla chiesa, come sacrestani, fin dal 1960. Anche il Papa ha mandato il suo «paterno augurio» e la sua «Benedizione Apostolica». Il Vescovo Mons. Maffeo Dicoli ha scritto loro: «desidero farvi giungere anche il mio fervido augurio per l'invidiabile traguardo delle Nozze d'oro, un grande dono di Dio... e la mia preghiera implorante dal Signore ancora lunghi anni di vita insieme, carichi di serenità, di affetto e pace».

# Come educare...

## ISPIRARE FIDUCIA

Soltanto chi ispira fiducia può educare.

Quando i genitori non ispirano fiducia il loro compito educativo è fallito.

Ispirare fiducia non significa essere perfetti, non sbagliare mai, non cambiare mai opinione. Tutt'altro. Ispirare fiducia, nei giovani soprattutto, significa sincerità. Soltanto persone sincere ispirano fiducia e possono educare. Persone che chiamano le cose con il loro nome, che riconoscono i propri errori chiamandoli errori, che sanno di non sapere, che soprattutto cercano sempre la verità.

E' tanto facile evitare la faticosa continua ricerca della verità, tirando in ballo convenzioni, tradizioni, moralismi; coprendo con voce grossa e sicura il vuoto di verità. E' facile, ma i giovani lo sentono subito e perdono fiducia. Non pretendono che gli educatori posseggano la verità, ma che la cerchino onestamente, che non dicano di possederla per evitare di cercarla.

## STIMARE I FIGLI

Ogni vero amore presuppone la stima: si ama veramente soltanto ciò che si stima veramente. Altrimenti continueremo a chiamare amore ciò che in realtà è pietà e compassione: virtù necessarie, ma non proprio del rap-

porto fra genitori e figli.

All'origine di molte crisi educative sta il fatto che i genitori non hanno abbastanza stimato i loro figli, oppure (in pratica è la stessa cosa) i figli non si sono sentiti abbastanza stimati.

Ognuno ha belle qualità, lati positivi importanti: tocca ai genitori scoprirli, valutarli, apprezzarli. Mettere in luce continuamente ed aspramente i lati negativi non è

educare, ma distaccare.

I giovani - quelli di oggi più che mai - hanno bisogno di sicurezza: molti problemi psicologici derivano da insicurezze sentite profondamente, anche se inconsciamente, negli anni giovanili.

E la base per sentirsi sicuri è sentirsi stimati. Anche il figlio che sbaglia deve sapere che ha avuto torto, ma che non per questo sarà meno stimato, meno amato.



La chiesetta di Jore che ci accoglierà, per l'ultima rogazione, domenica 29 maggio. La prima rogazione è quella della S. Croce, a Sappade, il primo maggio.

## Sempre meno

Con dolore vedo che anche i nostri ragazzi vengono sempre meno alla Messa festiva. Perché? Un po' per lo sport, un po' per la pigrizia, un po' per la noncuranza della famiglia... già da piccoli non vengono a questa «scuola» importante che è la Messa. Il presidente del Centro Sportivo di Belluno (Barp Serafino) scrive: «Nella società odierna viene chiesto il massimo, dal punto di vista agonistico, fin dalla più giovane età, trascurando l'educazione e le altre realtà che concorrono alla formazione dei giovani». Rita Montalcini (Premio Nobel) scrive: «I bambini di oggi sono vittime di una sottocultura imposta dai grandi e dai modelli televisivi». Accompagnateli a Messa, i vostri figli, fin da piccoli, così li aiuterete a scoprire i veri valori della vita.

## Offerte

### Per la Chiesa e Opere parrocchiali:

Fenti Primo lire 20.000; N. N. 50.000; Valt Giustina 30.000; famiglia Campo 40.000; De Biasio Tiziana 50.000; Zulian Irma 30.000; Tabiadon Giustina 50.000; famiglia Mazzitelli (Roma) 50.000; famiglia Criconia (Roma) 50.000; De Biasio Mariarosa (BZ) 100.000; famiglia Gulì (Roma), De Biasio Nella (MI) 30.000; Della Giacomina Amalia (Oggiona) 25.000.

### In occasione:

- del Battesimo di Busin Dario di Alivise lire 50.000;
- del 50° di Matrimonio di Busin Angelo e Elvira 200.000;
- del 50° di Matrimonio di Xaiz Silvio e Jolanda 100 mila.

### In memoria:

- di Busin Bruno lire 60.000;
- di Zulian Egidio 30.000;
- di Dalle Corte Maria 100.000;
- di Crepez Angela 30.000;

### Per la vita del Bollettino:

Zandò Gioacchino (BZ) lire 10.000; De Ventura a Giuseppe 10.000; Franca e George Lazzaris (USA) 20\$; Fontanelle Silvio lire 5.000; Tabiadon Giustina (MI) 50.000; Pellegrinon Fausto 10.000; Soppelsa Giovanni 10.000; De Mio Elisa (MI) 30.000; dott. Pescosta 10.000; Del Din Guido 5.000; De Biasio Bruno 10.000; De Mio Rina 5.000; Zandò Rodolfo 15.000; Grigolato 5.000; Tomaselli Sante (Lux.) 20.000; Fenti Primo 10.000; Celeste e Corona De Prà (BL) 20.000; De Gasperi Renzo (TV) 10.000.

Hanno offerto lire 10.000:

Basso Francesco, Busin Dario, Xaiz Giulio, Busin Felice, Busin Bruno, Tomaselli Riccardo, Fenti Ernesto, albergo Sajonara, Carli Danilo (15.000), Ganz Giuseppe, Zulian Angelina, Costa Flavio, Pollazzon Silvia, Costa Lara, Costa Angelo, Costa Gianni, Da Rif. Maria, Busin Cesare; lire 5.000: Busin Dario, Lucchetta Antonio, Valt Giovanni, Luchetta Valentino, Minotto Pietro, Fenti Riccardo, De Mio Silvio, Del Din Rachele, Costa Celestina, Dell'Osbel Evelina, Pescosta Mario, Romanel Marcello, Zulian Filomena, Dell'Agola Fortunato, Pescosta Caterina, Zanini Antonio, Minotto Dina, albergo Miramonti, Valt Natale, Serafini Edoardo, famiglia Allegranzi, Genuin Angelo, Valt Attilio, Busin Gioacchino, Busin Amalia, Busin Rinaldo, Busin Celestino, De Toffol Bruno, Pellegrinon Candida, Valt Ilio, De Toffol Franco, Busin Stelio, Fontanive Giovanni, Tognetti Rito, Fontanive Tina, Busin Francesco, De Luca Benedetto, Costa Tullio, Bortoli Augusto, Bortoli Italo, De Biasio Celeste, Scardanzan Dante, Fontanelle Giacomo, Busin Luigi, Busin Ernesto, Busin Silvano, Costa Stefano, Ganz Roberto, Ganz Annunziata, Crepez Sergio, De Luca Ugo, De Mio Emilio, Fontanive Armellino, Ganz Luigi, Busin Giovanni, Busin Mauro, Busin Silvio, Marmolada Emilio, Valt Elisa, Minotto Marcellina, Minotto Giorgio.

Un grazie vivissimo a tutti.

Col permesso  
dell'Autorità Ecclesiastica  
Sac. Cesare Vazza,  
direttore responsabile

TIPOGRAFIA PIAVE - BELLUNO



SAPPADÈ: Maria Piereta de Jore, col fratello Amedeo, che amava decorarsi con finte medaglie. Buffone come era, andava per le case e diceva: «S. Martin l'è già passà, ma el Pierét l'é ancora qua».